



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 18 DEL 02/03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 12/01/2023.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **due** del mese di **marzo** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GIANPIERO		
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
FERRARI MARIO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Assente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **16**

Assenti N. **1**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Ruini Cecilia.

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig.ra Curti Jessica.

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 16.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Miselli Silvia e gli assessori Benassi Daniele, Roncarati Alessia e Amarossi Valeria.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 12/01/2023

Il Consiglio Comunale

Dopo interpello dei consiglieri da parte del Presidente in ordine ad osservazioni da fare o proposte di rettifica da apportare;

Visto il verbale della seduta consiliare del giorno 12 gennaio 2023 (costituito dagli atti portanti i numeri dall'1 al 5 compresi);

Visto l'art. 68 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente sottopone a votazione l'approvazione del verbale con il seguente esito:

Presenti: 16 – VOTANTI n. 15 - Astenuti: 1 (il consigliere comunale Ferrari Mario del gruppo consiliare "Noi per Casalgrande")

Voti favorevoli: 15

Voti contrari: 0

DA' ATTO

che il verbale della seduta consiliare del giorno 12 gennaio 2023 (costituito dagli atti portanti i numeri dall'1 al 5 compresi) si intende approvato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA

PRESIDENTE. Buonasera a tutti, diamo inizio al consiglio comunale del 12 gennaio 2023 delle ore 21:00. Passo ora la parola al vicesegretario Dott.ssa Curti che procederà con l'appello e la verifica dei presenti.

DOTT.SSA CURTI- VICESEGRETARIO.

COGNOME	NOME	Ruolo	Presenze
Daviddi	Giuseppe	Sindaco	X
Cassinadri	Marco	Presidente	X
Baraldi	Solange	Consigliere	X
Ferrari	Luciano	"	X
Cilloni	Paola	"	X
Ferrari	Lorella	"	X
Vacondio	Marco	"	X
Venturini	Giovanni Gianpiero	"	X
Maione	Antonio	"	X
Panini	Fabrizio	"	X
Ferrari	Mario	"	A.G.
Balestrazzi	Matteo	"	X
Debbi	Paolo	"	X
Ruini	Cecilia	"	A.G.
Strumia	Elisabetta	Vice presidente	X
Bottazzi	Giorgio	Consigliere	X
Corrado	Giovanni	"	X

(Sono altresì presenti il vicesindaco Silvia Miselli e gli assessori Benassi Daniele, Roncarati Alessia e Amarossi Valeria)

DOTT.SSA CURTI- VICESEGRETARIO. 15 presenti.

PRESIDENTE. Bene, presenti 15, assenti giustificati 2, assenti non giustificati nessuno. Il consiglio pertanto è validamente costituito. Constatata la presenza dei consiglieri e la validità del consiglio comunale, per l'esame del primo punto all'ordine del giorno, ossia comunicazioni del sindaco, passo la parola al sindaco Giuseppe Daviddi.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE. Il sindaco non ha nessuna comunicazione da fare, passo la parola al vice sindaco Miselli.

MISELLI – VICESINDACO. Grazie signor presidente. Volevo informare il consiglio ed anche la cittadinanza tramite questa seduta pubblica che è stato attivato un punto utente evoluto Inps presso la nostra sede comunale. Questo punto evoluto ha lo scopo di avvicinare i cittadini, tramite i servizi digitali, ai servizi dell'Inps ed è frutto di una convenzione che abbiamo fatto con la stessa Inps nei mesi scorsi. Il punto è presso il nostro Urp, è attivo, ed è attivo dall'inizio dell'anno e si trova nella stessa postazione, quindi incide come strumentazione su quella che è la strumentazione messa a

disposizione per i cittadini per l'Sos Computer ed è un punto diciamo anche di onore per questo Comune perché siamo tra i primi in Emilia Romagna ad attivare questo tipo di servizio tant'è che nella giornata di domani andremo alla riunione annuale dell'Inps a Reggio provinciale con anche la partecipazione della Regione ad illustrare questa convenzione che è stata fatta con il Comune di Casalgrande. A seguito di questo, cercheremo anche di attivare, percorso che è già in corso in realtà, il servizio civile digitale perché il punto da solo non può funzionare ma ha la necessità di essere affiancato, i cittadini devono essere accompagnati in un percorso di crescita digitale, non è sufficiente fornire strumentazione e non è sufficiente fornire il punto di appoggio, occorre fornire persone, mettere a disposizione persone che siano in grado di aiutare la cittadinanza in questo tipo di percorso. E quindi nei prossimi mesi, anche grazie al bando del Pnrr a cui stiamo partecipando sempre sul divario digitale, che è un bando tra l'altro veicolato dalla Regione, cercheremo se possibile di attuare delle convenzioni con degli enti del terzo settore per affiancare oltre al servizio civile digitale anche eventualmente volontari a cui possa essere poi in qualche modo anche quantomeno dato un rimborso tramite appunto queste convenzioni per far sì che il punto rimanga attivo il tempo maggiore possibile a disposizione. Presso il nostro Comune in questo momento è prenotabile comunque attraverso l'Urp, al momento al lunedì mattina come per gli altri servizi digitali e si evita di andare allo sportello a Reggio dell'Inps e si fa uno sportello virtuale. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie vice sindaco Miselli. Passiamo ora all'esame del secondo punto in ordine del giorno.

2. VERIFICA DELLA QUALITA' E QUANTITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, N. 865/71 E N. 457/78 – ANNO 2023

PRESIDENTE. Passo la parola al sindaco Giuseppe Daviddi per l'illustrazione del punto.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie presidente. Questa è un'incombenza che tutti gli anni deve essere fatta d'ufficio, anche se diciamo non ci sono variazioni sul nostro strumento urbanistico. Le aree interessate da questa verifica di quantità e qualità di queste aree sono le aree ricadenti in zone soggette al piano per l'edilizia economica e popolare e/o piano delle aree per gli insediamenti produttivi. E' un punto che si fa presto appunto a discutere perché non sussistono nel nostro territorio comunale aree di questa fattispecie, quindi prendiamo atto diciamo di questo punto perché sul nostro territorio non ci sono aree di questa fattispecie. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. È aperta la discussione. Se non ci sono interventi, dichiaro conclusa la fase della discussione. Chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto passiamo ora alla votazione e voteremo anche l'immediata eseguibilità.

Per la votazione: favorevoli? 10. Contrari? 3. Astenuti? 2. Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli? 10. Contrari? 3. Astenuti? 2.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il secondo punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del terzo punto in ordine del giorno.

3. APPROVAZIONE “PIANO DELLE ALIENAZIONI 2023”

PRESIDENTE. Passo la parola al sindaco Giuseppe Daviddi per l'illustrazione del punto.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie presidente. Con questo punto chiediamo di inserire nel piano delle alienazioni un lotto di terreno in prossimità di via Statale, incrocio via Mattarella. È un terreno composto da due mappali, un mappale di 220 metri quadrati ed un mappale, il mappale 942, di 386 metri quadrati. Il primo mappale, quello diciamo di dimensioni più ridotte, è un ambito urbano consolidato su ambito urbano di manutenzione urbanistica. È una striscia comunque che ha anche una forma geometrica che non consente, diciamo, realizzazione di strutture e poi l'altro mappale invece è un ambito di mitigazione ambientale, verde, di protezione ambientale. Mettiamo, diciamo, nel piano delle alienazioni questo terreno perché ci sono persone che si sono rese disponibili ad acquistare questo terreno. Il valore di questo terreno che è stato stimato, è stato stimato in € 69.472,84. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. È aperta la discussione. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. Volevo chiedere, leggo nella descrizione del lotto che c'è un ambito urbano consolidato ed un altro appunto di mitigazione ambientale, poi non suscettibile di utilizzo proprio cioè molto semplicemente cosa può essere realizzato su questo lotto di terreno, cioè ci si può costruire, ci si può fare solo della mitigazione ambientale? Perché sì, c'è anche, fa anche parte cioè è un lotto che fa anche parte del piano urbano consolidato. Grazie.

PRESIDENTE. Sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Allora nel mappale quello destinato a verde non ci si può fare assolutamente niente, deve rimanere verde, mentre quello di ambito urbano consolidato dalla forma geometrica se uno lo prendesse, diciamo prende solo questo mappale, non può costruire assolutamente niente perché non riesce neanche a mantenere la distanza dai confini. Solo quelli che hanno i terreni adiacenti a questo lotto possono, diciamo, sfruttare quella parte residua di edificabilità se ne avessero bisogno, che è pochissima ma più che altro riescono a mantenere le distanze, possono mantenere delle distanze maggiori dai confini. Quindi diventa diciamo appetibile questo pezzettino di terreno solo per quelli che confinano con questo terreno.

PRESIDENTE. Consigliere Debbi.

DEBBI. Chiedo: può essere frazionato questo lotto cioè uno potrebbe decidere di acquistare solamente la parte di ambito urbano e non la parte di mitigazione? Perché il valore stimato è complessivo, immagino, di entrambi, però mi chiedo se c'era anche la possibilità che potesse essere frazionato. Grazie.

PRESIDENTE. Sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Allora come riportato qua in legenda è già frazionato, sono due mappali, quindi teoricamente si potrebbero anche vendere separati, però non ha senso cioè il valore se si vende il corpo è insieme, composto dai due lotti, però se uno mi dice può essere frazionato è già frazionato perché sono composti da due, diciamo, mappali distinti.

PRESIDENTE. Altri interventi? Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente. Se ho capito bene, c'è già una manifestazione di interesse per il terreno, quindi verosimilmente andrà venduto?

PRESIDENTE. Sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Molto probabilmente sì, però questo lo possiamo dichiarare solo dopo che il consiglio ha approvato.

PRESIDENTE. Altri interventi? Se non ci sono ulteriori interventi dichiaro conclusa la discussione. Chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto, passiamo pertanto ora alla votazione: favorevoli? 10. Contrari? 4. Astenuti? 1. Passiamo ora alla votazione sull'immediata eseguibilità: favorevoli? 10. Contrari? 4. Astenuti? 1. Il Consiglio ha approvato a maggioranza ed immediatamente eseguibile il terzo punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quarto punto in ordine del giorno.

4. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023/2025 – NOTA DI AGGIORNAMENTO

PRESIDENTE. Passo la parola alla vice sindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

MISELLI – VICESINDACO. Grazie signor presidente. L'aggiornamento obbligatorio del documento di programmazione prevede, come ormai credo abbiamo imparato a conoscere, di analizzare l'andamento complessivo socio economico del nostro territorio a partire dal contesto nazionale fino a quello locale e di descrivere le modalità e gli obiettivi con cui l'amministrazione ha perseguito il proprio mandato e le linee strategiche della nostra consiliatura. Anche in questa revisione i punti focali del contesto generale sono gli impatti dati dalla guerra in Ucraina, dal Pnrr, a fianco degli aspetti legati alla transizione digitale, alla transizione verde che sempre più assumono rilevanza nelle scelte a tutti i livelli di governo, compreso quello locale. In merito agli obiettivi operativi, i vari assessorati proseguono quindi con continuità gli obiettivi che sono stati a loro assegnati con spinte innovative sulla digitalizzazione, con immutata attenzione ai servizi della scuola ed alla cultura proseguendo peraltro con la manutenzione e la riqualificazione delle strutture pubbliche e la manutenzione della viabilità. Recentemente abbiamo aperto, come sapete, il ponte di San Donnino, anche se ancora non è stato inaugurato ma ha già aperto al traffico a fine 2022 ed a breve sarà anche inaugurato e questo rappresenta sicuramente un successo in termini di sinergie tra i vari enti del nostro territorio. Sul fronte del personale e quindi della gestione interna del nostro ente si sta proseguendo con la politica di consolidamento del personale attraverso assunzioni e concorsi che rafforzino gli uffici, necessità data dalla rotazione piuttosto elevata che abbiamo avuto in questi ultimi anni causa pensionamenti e nuove regole di mobilità degli enti pubblici. Il Dup rappresenta quindi la sintesi di tutti questi aspetti, è un documento che come sappiamo è molto corposo, viene mantenuto nel tempo e che vi invito a questo punto a votare favorevolmente anche in questa sede. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie vice sindaco Miselli. È aperta la discussione. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. Alcune domande, anche se diciamo molte delle domande che farei sarebbero legate a punti di bilancio, visto che il Dup contiene anche le previsioni delle spese, quindi semmai le terrò per i punti successivi visto che dopo magari il bilancio verrà anche spiegato e verranno dati ulteriori dettagli. Però volevo conoscere, sul Dup ho visto

che ci sono elencati i progetti finanziati dal Pnrr, quindi il Ponte Veggia, gli spogliatoi di Salvaterra ed il nuovo impianto di illuminazione del centro ed i servizi cittadinanza digitale, chiedevo quanto è stato stanziato dal Pnrr per queste ultime due perché sì, per il Ponte Veggia e spogliatoi ho presente. Poi un'altra cosa: ho notato che, questa l'anticipo già, nelle varie spese, nelle varie missioni, diciamo, c'erano nelle spese correnti, la 14.4 per dare un riferimento che sono spese correnti per reti ed altri servizi di pubblica utilità che nella vecchia versione del Dup erano appunto riportati, mentre nella nuova non ci sono più. Si parlava di una previsione di 44.000 € per i successivi...per tre anni diciamo, io parlo del Dup dell'anno scorso diciamo, quindi 2022-'23 e '24, mentre nel Dup nuovo, '23-'24-'25, queste spese correnti non ci sono più ed in effetti, dopo ho controllato anche nel bilancio, effettivamente è previsto zero diciamo e nel bilancio c'è questo capitolo, il 14.4, mentre nel Dup faccio notare solo che prima era riportato e adesso invece non è più riportato. Allora volevo chiedere in che cosa consistevano queste spese di 44.868 € che non ci sono più nel previsionale 2023. Grazie.

PRESIDENTE. Vice sindaco Miselli.

MISELLI – VICESINDACO. Allora per quello che riguarda i finanziamenti del Pnrr (Ponte Veggia e spogliatoi) sappiamo già di che cosa stiamo parlando perché ne abbiamo discusso ampiamente lo scorso anno; la parte relativa ai nuovi impianti di illuminazione direi che sia relativa all'illuminazione del teatro, se non sbaglio, ho qua a fianco il... l'importo non ce l'ho io in questo momento. 82.000 € sono quelli finanziati dal Pnrr e l'altro che chiedeva erano i servizi di cittadinanza digitale, quindi direi che questo sia invece legato ai trasferimenti dell'Unione e quindi sono quei servizi che citavo anche prima legati a tutti i bandi che stiamo facendo insieme con l'Unione, ce ne sono diversi legati ai servizi, alla parte digitale, adesso non ricordo di preciso questo. 108.000 sì, perché poi le abbiamo in varie tranche, anche questi ne abbiamo approvati diverse parti nelle scorse variazioni e si tratta sempre di trasferimenti tranne che in un caso, quello che citavo peraltro prima nella comunicazione iniziale cioè legato ai divari digitali e quindi è il punto 1.72 direi, tutti gli altri sono punti che devono essere per forza presi dal Comune, anche se in realtà poi il servizio è in Unione. Quindi il Comune si fa carico tramite l'acquisizione del Cup, del Cup stesso e trasferisce immediatamente, appena il tutto viene concretizzato, i soldi all'Unione. Per questo esiste un tavolo digitale congiunto di tutti gli enti facenti parte dell'Unione, anche di questo credo di averne dato atto in altre occasioni ma non è mai male rimarcarlo, stiamo agendo tutti insieme di concerto, quindi in realtà la parte digitale, proprio per la funzione che oggi ha anche l'Unione come Sia è gestita congiuntamente, si decide assieme a quali bandi partecipare come comuni, si decide assieme a quali bandi eventualmente non partecipare e la scelta viene fatta sia sulla base della quantità di finanziamenti disponibili sia sull'opportunità di andare a raggiungere l'obiettivo che il Pnrr poi esige perché ovviamente dopo le strutture sono impegnate. Sulle spese correnti risponde la dottoressa Gherardi che è presente in sala.

DOTT.SSA GHERARDI. Buonasera. Allora, sì, effettivamente nel DUP del 2022, nel bilancio 2022 nella missione 14 che poi si declina in diversi programmi, ma sostanzialmente per farla semplice è il Suap ufficio commercio, nel 2022 l'allora, che lo è tuttora, però responsabile del Suap era esclusivamente responsabile di quel settore, era un articolo 110 a tempo determinato, per cui per distinguere la retribuzione del responsabile dalle restanti retribuzioni dei dipendenti dell'ufficio commercio e da quelle che sono le prestazioni proprie dell'ufficio commercio, il suo stipendio, la sua retribuzione, quella appunto che lei ha visto, era stata stanziata appunto nella missione 14 programma 04 che è reti distributive, è propriamente Suap puro. Nel 2023 invece il responsabile del

Suap è diventato anche responsabile dei lavori pubblici di cui si occupa quasi interamente. Per cui per un criterio di prevalenza, siccome diventava veramente difficile stabilire un 1% sulla missione del commercio, il 90 o fare delle percentuali, abbiamo deciso di comune accordo con l'ufficio personale di spostare diciamo quelle somme, per cui non sono più sulla missione 14 programma 4, sulla missione invece dei lavori pubblici. Quello che rimane invece nel Dup 2023 è tutto lo stanziamento corrente per le retribuzioni dell'ufficio commercio, le prestazioni di servizi e le altre spese di funzionamento.

PRESIDENTE. Bene, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi dichiaro conclusa la discussione. Chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, chiudo anche questa fase e passiamo ora alla votazione: favorevoli? 10. Contrari? 4. Astenuti? 1. Passiamo alla votazione sull'immediata eseguibilità. Favorevoli? 10. Contrari? 4. Astenuti? 1.

Il consiglio ha approvato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il quarto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quinto punto all'ordine del giorno.

5. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

PRESIDENTE. Passo la parola al vice sindaco Miselli per l'illustrazione del punto stesso.

MISELLI – VICESINDACO. Grazie. Per l'illustrazione del punto, come già fatto in altre occasioni, mi appoggio ad una serie di slide che ci aiuteranno un attimo, mi aiuteranno ad illustrarvi quelle che sono le linee del bilancio di previsione '23-'25. Devo dire che fa un po' effetto dire '25 a questo punto perché pensando che questo è il quarto bilancio di previsione che andiamo a presentare, sembra ieri il momento in cui abbiamo presentato il primo, è comunque un po' emozionante. La redazione del bilancio di previsione del 2023, anche in questo caso abbiamo adottato una linea ovviamente prudenziale come è stato fatto peraltro negli ultimi anni, vista anche la situazione esogena che non possiamo governare e che non ci sono e che si sono regolarmente presentate queste situazioni in questi anni decisamente burrascosi. In particolare, nel momento in cui è stata redatta la proposta di bilancio che vi stiamo sottoponendo, non erano ancora note alcune possibilità successivamente emerse per gli enti locali, come ad esempio la deroga per l'applicazione dell'avanzo libero per coprire i costi energetici straordinari. Il bilancio è stato quindi costruito con le entrate certe dell'ente e la presunzione solamente di 106.000 € da parte dello Stato, valore che peraltro è stato già dichiarato al momento della redazione dei prospetti. Si è operato pertanto nella parte dei costi per riuscire ad avere un bilancio che fosse in equilibrio, seguendo essenzialmente questa linea: i servizi essenziali come quelli della scuola, ad esempio, sono stati mantenuti in linea con il 2022, la stima sui costi energetici è stata fatta considerando un primo semestre sui valori della fine del '22, quindi alto, quindi con consistenti aumenti ed un secondo semestre con valori ridimensionati più simili a quelli del '21. Sui servizi non essenziali si è data copertura di tutto quello che aveva una convenzione o un contratto in essere e che doveva essere impegnato entro il primo semestre rinviando a successive variazioni il finanziamento di quanto non si è potuto stanziare e confidando che emergano risparmi sul fronte energetico o che vengano delle entrate sul fronte dell'amministrazione centrale. In quest'ottica, ad esempio, si è finanziato anche per quest'anno come partenza un solo sfalcio del verde. Sul fronte delle entrate straordinarie pertanto è previsto solo questo trasferimento di 106.000 € che sono noti appunto al momento di questa redazione, poi procederemo con le necessarie variazioni in corso di esercizio, come è stato fatto peraltro nel corso del '22. A questo punto inizio un'illustrazione supportata anche dalle slide in cui avete un riporto sintetico di quelli che sono i valori che vi sono stati ovviamente comunicati con i documenti ufficiali

partendo da quelle che sono le entrate per titoli. Qui avete sostanzialmente una visione, come peraltro abbiamo fatto negli ultimi anni, comparata tra il '22 ed il '23 in cui si vede come queste entrate hanno sostanzialmente secondo noi una previsione di mantenimento, escludendo le entrate in conto capitale che questo inizio anno hanno decisamente un valore più basso, lo vedremo poi più avanti, rispetto a quelle che erano le entrate in conto capitale dell'anno precedente. Il primo focus su cui voglio porre l'attenzione del consiglio riguarda la modalità con cui abbiamo agito sulle entrate tributarie: sulle entrate tributarie, in linea peraltro con l'anno scorso, non abbiamo aumentato nessuna aliquota, non ci sono spazi per poterlo fare, non ci sembra opportuno, quindi aliquote di addizionale Irpef ed Imu sono rimaste invariate, tant'è che è il motivo per cui non trovate nessuna delibera di approvazione e di variazione delle aliquote perché non ci sono variazioni delle aliquote. La variazione, diciamo il mantenimento in linea delle aliquote ci sembrava doveroso come l'anno scorso per non aggravare ulteriormente pesi che già sono pesanti su famiglie e su imprese e questo ovviamente comporta che anche la variazione delle...il valore iscritto delle entrate rimanga invariato per quello che riguarda queste entrate specifiche tributarie e quindi rimaniamo assestati con un Imu su 3.481.000 ed un addizionale sui 2.035.000 che peraltro dai primi risultati del 2022 hanno sostanzialmente tenuto, quindi questo ci fa ben disperare anche per il '23.

La tassa, la Tari come per l'anno scorso andiamo in realtà ad una situazione che ancora non conosciamo e quindi manteniamo, in attesa dell'approvazione del piano finanziario del '23 da parte di Atersir abbiamo iscritto a bilancio un'entrata che è risultante dal piano finanziario dell'anno scorso, quindi 3.314.000 € ed andremo in questo caso, precisiamo che prenderemo poi, avremo la presa d'atto del Pef '23 e la conseguente approvazione delle relative tariffe non appena questo sarà deliberato da Atersir e comunque entro il termine di legge. Sui recuperi di evasione tributaria abbiamo anche qua mantenuto esattamente i valori proposti lo scorso anno, sempre perché c'è stato anche qua un buon riscontro sul bilancio del 2022, tra l'altro proseguono i lavori anche con gli enti con cui sono state fatte le convenzioni per i recuperi Imu in particolare, per cui si è deciso di mantenere i 400.000 € di recupero Imu che già avevamo iscritto nel bilancio dell'anno scorso come iniziali. Qui ribadiamo che i tributi rimangono invariati per quello che riguarda Imu e Tari e queste, ve lo ricordo, sono le aliquote dell'addizionale Irpef che sono quelle che sono state approvate lo scorso anno riducendole da 5 a 4 aliquote ed anche queste non subiscono variazioni. Per quello che riguarda le entrate extra tributarie abbiamo sostanzialmente una tenuta anche in questo caso delle entrate, prevedendo pochissimi scostamenti relativi alla vendita di beni e servizi, ma poche cose, anche qua perché non ci sono state sostanzialmente variazioni, sostanziali di tariffe e riduzione conseguente non c'è stata dei servizi offerti. In particolare se diamo un'occhiata ai servizi a domanda individuale ed in particolare a quelli scolastici si è mantenuta la copertura dell'anno precedente: l'anno precedente la copertura era il 54% a fronte di una copertura totale prevista quest'anno del 53,55%. Quindi sostanzialmente in linea con le entrate anche in questo caso sostanzialmente equiparabili. I permessi da costruire nella previsione sono leggermente più bassi rispetto all'anno precedente, non ci sono...qua è una previsione che ci hanno dato gli uffici rispetto a quello che c'è in corso ed a questo punto direi che sulla parte relativa alle entrate abbiamo concluso la panoramica.

Per quello che riguarda invece la parte spese si è operato, come dicevo nella mia breve introduzione, facendo un contenimento delle spese, quindi di fatto abbiamo mantenuto anche qua in linea, soprattutto per quello che riguarda le spese correnti, un bilancio iniziale che è molto simile al bilancio iniziale dello scorso anno; il molto simile non significa però che la distribuzione dei costi sia stata fatta nello stesso modo, tant'è che qua vediamo benissimo come nella previsione di acquisto beni e servizi ci sia una riduzione piuttosto consistente che si vede tra la previsione dell'iniziale '23 e la previsione che era

stata fatta l'anno precedente, quindi nel '22. Qui lo abbiamo fatto perché? Perché abbiamo dovuto ridurre alcuni capitoli in modo pesante, come ad esempio il capitolo delle pulizie, abbiamo cercato di operare sui capitoli che avessero, come dicevo prima, il minor impatto soprattutto sui servizi essenziali. Le pulizie sono state ridotte riportandole al periodo pre Covid per quello che riguarda tutta la parte degli enti, mantenendo però invariato, ove possibile, tutte le pulizie ad esempio riguardanti le scuole. Stesso ragionamento si fa sugli sfalci, quindi sulle scuole e sui servizi ai cittadini, soprattutto per appunto servizi scolastici si manterrà lo stesso livello di attenzione e di cura che è stato fatto nell'anno scorso. Qui abbiamo cercato di ridurre e sono state ridotte anche alcune spese di trasferimento verso l'Unione Tresinaro Secchia. L'Unione Tresinaro Secchia ha accolto le richieste che sono state fatte in Giunta dell'Unione da parte dei sindaci di cercare di contenere le spese che sono dei servizi incarico all'Unione, per cui nel bilancio di previsione che ci hanno fornito c'era una riduzione abbastanza consistente di circa 75.000 €, intorno ai 75.000 €, proprio dei servizi che sono previsti all'interno dell'Unione Tresinaro Secchia.

Per quello che riguarda l'energia elettrica abbiamo fatto una stima che in questo caso ve l'abbiamo comparata con il '21 e la comparazione con il '21 è perché la comparazione con un '22 era poco significativa e quindi abbiamo cercato di darvi un'indicazione rispetto a quello che è il ragionamento che abbiamo fatto sul come valutare il costo dell'energia elettrica e del calore da iscrivere all'interno del bilancio. Come vedete anche rispetto ad un '21 andiamo a dei valori decisamente superiori. Sull'energia elettrica da 126.000 € passiamo a 207.000 € e sul calore da 400.000 € passiamo a 500.000 €. In questo caso il ragionamento che vi accennavo già nell'introduzione è che il primo semestre lo abbiamo comparato al '22, il secondo semestre l'abbiamo mantenuto in linea con il '21 e quindi confidiamo che, pur avendo iscritto una quantità importante di risorse ed avendole riservate per la parte dei servizi energetici, ci sia comunque lo spazio per riuscire poi a recuperare qualcosa. La pubblica illuminazione poi la fa da padrone in tutto questo, dedichiamo una slide apposta alla pubblica illuminazione perché, come vediamo, il costo è un costo che sta progressivamente, e di nuovo abbiamo messo il '22, sta progressivamente aumentando ed è veramente una cifra che diventa estremamente importante. Noi abbiamo stimato 600.000 € di pubblica sul nostro bilancio ed è una cifra che effettivamente erode molte delle risorse che abbiamo a disposizione. Per darvi una stima, gli aumenti stimati, solo nel primo semestre, sono stati circa del 90% rispetto al 2020, quindi abbiamo veramente delle cifre molto importanti. Fondo crediti di dubbia esigibilità, è doveroso ricordare che una gran parte delle nostre risorse viene anche vincolata da questo fondo e come ente pubblico siamo obbligati ad effettuare accantonamenti ogni volta che andiamo ad avere delle entrate che non hanno una certezza di incasso e quindi il fondo crediti continua ad essere estremamente consistente ed infatti vedete che qua c'è la descrizione della composizione del fondo crediti in cui chiaramente la parte della Tari è piuttosto elevata, 215.000 € ed altrettanto lo è la parte relativa all'Imu e questa è la nostra composizione, qua si vede bene, queste due voci come la fanno da padrone all'interno del fondo crediti.

Per quello che riguarda il personale rimaniamo sotto i limiti di spesa, siamo un ente che ha, grazie alla propria capacità finanziaria, una buona capacità di investimento sul personale, ricordo che da due anni sono cambiate le regole sul personale, per cui non è più in base al numero di persone che sono nell'ente con un concetto di uscita, per quello che riguarda i pensionamenti, la sostituzione, ma è rispetto alla capacità finanziaria dell'ente. Questo ha fatto sì che gli enti, come dicevo anche all'inizio, in particolare quando vi ho commentato sul Dup, possono cercare di acquisire risorse, mentre prima c'erano decisamente più vincoli, il nostro ente è in una di queste condizioni, poi non sempre le risorse rimangono, spesso ci sono avvicendamenti, purtroppo ne abbiamo costantemente, non solo noi, anche in Unione e spesso figure che hanno professionalità elevate, non facili

da sostituire. Noi comunque non ci arrendiamo, continuiamo a fare i concorsi, continuiamo a cercare di recuperare personale e questa è comunque anche la spesa del personale che ha un vincolo piuttosto alto, un importo piuttosto alto, è significativa proprio perché è necessario avere personale interno che possa poi realizzare tutti i progetti che l'ente, noi come amministrazione, vogliamo portare avanti.

Ultimo, ma non ultimo l'indebitamento pro capite cala sempre, ormai siamo arrivati a pochissimo, abbiamo esaurito quasi tutto direi, anzi direi che il prossimo sarà tutto e quindi il nostro indebitamento praticamente è nullo e d'altra parte, essendo un ente che ha in questo momento ancora un buon conto capitale da parte, non c'è necessità di avere indebitamenti, non ha necessità di contrarre mutui, poi abbiamo il Pnrr che ci dà abbastanza grattacapi senza avere mutui, per cui- anche soddisfazione, speriamo- per cui continueremo rispetto all'indebitamento a mantenerlo assolutamente molto basso. Direi che con questo ho concluso e naturalmente resto a disposizione insieme con la dottoressa Gherardi per tutti gli approfondimenti e le domande che volete farci e vi ringrazio.

PRESIDENTE. Grazie vice sindaco Miselli. È aperta la discussione. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. Ho alcune domande: innanzitutto sull'intervento appena fatto dall'assessore che ha parlato di possibilità di utilizzare l'avanzo libero per i costi energetici come possibilità che è sopraggiunta, diciamo, successivamente alla predisposizione di questi documenti, se ho ben capito. Allora la domanda è se c'è l'intenzione di utilizzare l'avanzo libero per, diciamo, coprire dei costi energetici, in commissione ne abbiamo parlato, ovviamente l'avanzo libero è stato detto si può usare solo per le spese di investimento, adesso c'è questa possibilità ed allora la domanda era se l'amministrazione ha intenzione di farlo. E poi, se ho ben capito, ha parlato di un trasferimento di 106.000 €, anche questo non ancora entrato nella documentazione che abbiamo e che quindi sarà oggetto di successiva variazione per coprire, appunto sempre a copertura dei costi energetici? Intanto mi fermo, ho altre domande dopo, però intanto semmai chiedo risposta a queste. Grazie.

PRESIDENTE. Vice sindaco Miselli.

MISELLI – VICESINDACO. Parto dalla risposta rispetto all'ultima domanda, probabilmente non mi sono spiegata bene: i 106.000 € erano l'unica certezza che avevamo di trasferimento, quindi quelli sono nel bilancio. Per quel che riguarda l'avanzo libero non è una decisione che posso prendere da sola, ma credo di parlare a nome della Giunta e del Consiglio, della maggioranza, cercheremo di non usare avanzo libero per finanziare la parte energetica, per il momento abbiamo preparato un bilancio che non ha bisogno di avanzo libero e questo credo che sia quello che è emerso anche dall'illustrazione. Quindi, salvo che non succedono eventi ulteriormente catastrofici, che io non escludo, ad esempio un '22, un secondo semestre '23 che si mantiene sulla linea di un primo semestre '23 che è stato stimato alto ed il secondo è stato stimato basso potrebbe far sì che non ci siano sufficienti risorse di copertura, questo non lo possiamo prevedere oggi. Quindi al momento la risposta è non vogliamo usare avanzo libero, lo vogliamo usare per fare altre cose cioè per quello per cui nasce e quindi spese per investimento. Se non sarà possibile perché non ci riusciremo a fare diverso, si farà. Presumo, penso di non dire un qualcosa di smentibile dicendo che se il Comune di Casalgrande avrà il problema di dover applicare l'avanzo libero, ci saranno comuni prima che avranno problemi molto più gravi del nostro. Quindi confido che vada bene.

PRESIDENTE. Altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. No, lo chiedevo perché l'ha accennato anche nel suo intervento ed è stato ripetuto in commissione, il bilancio che è stato redatto è un bilancio prudenziale, nel quale sono stati fatti, si sono dovuti fare dei sacrifici, chiamiamoli così, cioè questo almeno lo abbiamo detto in commissione e poi lo vediamo anche nei documenti che ci sono capitoli di spesa che verranno diciamo sostenuti se si troveranno le risorse. Ha parlato dell'unico intervento di sfalci che verranno fatti al posto dei quattro, in commissione si è parlato di quattro che solitamente si fanno, ha parlato di sacrifici sul capitolo vita di comunità ed allora per questo chiedevo cioè visto che, d'accordo abbiamo fatto il bilancio per garantire i servizi essenziali, diciamo così, la copertura delle...il mantenimento dei servizi diciamo questo, però c'è una parte che ad oggi non abbiamo certezza di poter finanziare ed allora questo era lo scopo della mia domanda se si ha intenzione di utilizzare l'avanzo libero. Ma ho capito insomma quali sono le intenzioni, ovviamente solamente in caso di necessità o nel caso non arrivino ulteriori interventi, ecco.

Vengo alle domande, ad altre domande: in merito appunto ai cosiddetti sacrifici, io vedo che per esempio se guardo alle spese correnti, missione 1, programma 6, politiche giovanili, appunto parlando di spese correnti ci sono, sono previsti 256.000 € contro i 379 del 2022, quindi una diminuzione consistente. Ed allora che cosa, quali saranno le economie, lo scopo della mia domanda, su questo capitolo? Se si può avere ovviamente questo dettaglio, ecco. Allo stesso modo alla missione 9, programma 5 le spese correnti su aree protette, parchi che sono 187.000 € contro i 315 del 2022. Anche qui chiedo quali sono le economie di spesa. Di contro c'è sul capitolo viabilità ed infrastrutture stradali abbiamo in controtendenza una previsione maggiore di spesa sulle spese correnti, 854.000 € contro 679, quindi qui si ha intenzione di spendere di più, quindi chiedevo per quale motivo, ecco. Un'altra cosa riguarda...

MISELLI – VICE SINDACO. Consigliere Debbi, mi scusi, mi può ripetere i numeri delle missioni delle ultime due...?

DEBBI. Sì. Allora ho parlato della missione 1, programma 6, poi missione 9, programma 5, missione 10, programma 5, poi alla missione 12 programma 5 ci sono spese correnti, sempre per diritti sociali, politiche sociali, è una cifra minore se vogliamo, sono 8.000 € che vengono previsti, però nei precedenti bilanci erano previsti 42.400 € per tutte le annualità ed allora anche qui... Forse una parte che compete all'Unione se parliamo di politiche sociali, però chiedevo quali erano le economie, ecco. Un'altra domanda riguarda le entrate per partite di giro: ho notato che c'è un aumento di 350.000 € sulle entrate di partite di giro, io volevo avere una spiegazione su questa voce. Un'altra domanda che avevo intenzione di fare era appunto... ma, il vicesindaco l'ha esposto un po' nella sua presentazione, visto che anche in commissione abbiamo parlato dell'aumento delle spese energetiche che va ad assorbire molte risorse, dove si potevano vedere all'interno del bilancio in concreto, in quali voci l'aumento delle spese energetiche, probabilmente sono spalmate su diversi capitoli e quindi... Però diciamo il vicesindaco ci ha mostrato, dato un'idea, mostrandoci le cifre, di quelli che sono, saranno gli aumenti, sostanzialmente abbiamo visto 90.000 € in più di consumo di energia elettrica rispetto al 2021 e 112.000 € in più di gestione calore rispetto sempre al 2021. Poi ha parlato di illuminazione pubblica, dove la previsione d'aumento, io qui chiedo una spiegazione sul dato perché ha detto che, cioè vedendo la slide, si vedeva un aumento di 115.000 € rispetto al 2021, era 603, diciamo 603.000 € la previsione di spesa che rispetto al 2021 erano 115.000 € in più, però dopo ha anche parlato di aumenti del 90% che si sono riscontrati. Allora mi sembra che la cosa non combaci: se c'è un aumento del 90%, ovviamente la previsione di spesa deve essere maggiore ancora rispetto a quella che ci è stata mostrata.

MISELLI – VICESINDACO. Consigliere Debbi, mi scusi, per poter rispondere compiutamente mi dice a quale allegato fa riferimento? Perché siccome ce ne sono tanti con le missioni riusciamo a seguirla meglio per darle le risposte.

DEBBI. A quale allegato faccio riferimento? Allora sono sia nel...possiamo prendere come riferimento anche il Dup, per esempio, dove sono riepilogate le varie missioni, missioni programma o altrimenti le spese correnti di queste missioni all'interno del bilancio, c'è la parte di spese correnti.

PRESIDENTE. Dottoressa Gherardi.

DR.SSA GHERARDI. Chiedo scusa perché con tutti gli allegati che ci sono mi perdo io, quindi chiedevo solo questo perché ho sentito degli scostamenti rispetto alla previsione 2022 sul 2023 e mi sono un attimo, così, quando ho sentito che ha detto che gli stanziamenti della missione delle viabilità ed infrastrutture stradali è in controtendenza nel '23 perché è aumentata rispetto al '22. Mi è venuto questo dubbio: non è che lei sta guardando l'allegato C del bilancio di previsione che sono le spese e quindi c'è nella colonna di destra le previsioni definitive dell'anno 2022 e poi le previsioni dell'anno 2023, poi c'è una prima colonna con residui presunti. Io cioè devo capire per poter dare anche una mano nell'interpretazione...perché mi sembra strano insomma, abbiamo un conto capitale bassissimo, è strano che sia in controtendenza, le altre cifre dovrei guardarle.

DEBBI. Allora dunque io ho fatto il confronto tra...dove si trova questo? Adesso non so se si trova nel Dup, tra le spese correnti, ma penso che sia nella nota integrativa dove c'è uno specchietto che riepiloga le spese correnti.

DR.SSA GHERARDI. Per missioni, vero?

DEBBI. Per missione, esatto. Dove alla n. 10, trasporti e diritto alla mobilità sono 892.000 mila e 23. Ecco, nella nota integrativa del precedente previsionale, quello 2022, c'era la previsione 2022 che era 717.000.

DR.SSA GHERARDI. Sì, tenga presente, scusi, tenga presente che in quella missione lì ci sono gli aumenti energetici perché c'è la pubblica illuminazione sul corrente, quindi probabilmente è per quello che ha visto correttamente una controtendenza sul corrente, io ero concentrata sul conto capitale, però adesso io non ho a memoria il bilancio del 2022, però basta solo appunto la maggiore previsione della pubblica illuminazione, avevamo iniziato il bilancio '22 e adesso vado un po' a memoria con uno stanziamento iniziale di 300 e qualcosa mila euro, quindi è il doppio praticamente quest'anno, non proprio il doppio ma ci andiamo vicino. È una voce che mi è venuta in mente per dare una spiegazione, di dov'è la controtendenza.

PRESIDENTE. Vicesindaco Miselli....Consigliere Debbi.

DEBBI. No, direi...ho terminato, è che, sì, vedendo il capitolo sui trasporti, edilizia e mobilità non mi è venuto in mente subito l'illuminazione delle strade, ecco, effettivamente ci può stare. Comunque per il momento ho terminato, grazie.

PRESIDENTE. Vice sindaco Miselli, prego.

MISELLI – VICESINDACO. Allora missione 1, programma 6, quindi servizi istituzionali generali di gestione. Adesso mi dovrà dare 5 minuti per andare a trovare questi dati.

DEBBI. Non vorrei aver confuso, forse è 6-1 perché è politiche giovanili.

MISELLI – VICESINDACO. Dunque il capitolo è quello relativo allo sport ed al tempo libero, direi che sia la parte a cui fa riferimento. Allora qua è in linea con quello che le ho detto prima, tutto quello che non è obbligatoriamente da finanziare per copertura di convenzione non è stato finanziato o quantomeno è stato ridotto e tra le cose che sicuramente l'anno prossimo, quest'anno ancora non sono più oggetto di convenzione, ci sono alcune anche convenzioni importanti con società che verranno poi rimesse a bando nell'arco di quest'anno il prima possibile, quindi anche quella è stata una voce che è stata ridotta e mi riferisco ad esempio alle convenzioni con i campi da calcio. Il resto, quello che invece in convenzione esiste già, è stato mantenuto, questo ha comportato la riduzione della spesa.

L'altra era la missione 9, programma 5. Sulla missione 9 abbiamo gli sfalci. L'anno scorso, mi ricordava il sindaco, ne abbiamo fatti in realtà solo tre, non quattro, quindi già l'anno scorso erano stati ridotti, quest'anno ne è stato comunque previsto solo uno e direi che l'anno scorso ad inizio anno ne avevamo previsti forse due, se non ricordo male, ed allora ne avevamo previsti due l'anno scorso, quest'anno uno solo perché comunque non c'è stata la necessità di andare a fare una contrattazione che vincolasse più di uno sfalcio per volta, anzi ragionando con i tecnici è emerso che era più opportuno di volta in volta stabilire quando era il momento di fare lo sfalcio per andare a contrattare, andare a bando che non andare a farlo preventivamente. Quindi anche qua è stata fatta la riduzione per quello. Poi il programma 10, no missione 10, programma 5, quindi trasporti e diritto alla mobilità è quello che abbiamo appena detto. Programma 12, missione 12 programma 6 quindi diritti sociali, qui abbiamo i trasferimenti dell'Unione direi che sono quelli del sociale, esatto. Rispetto alla riduzione di questi servizi, la domanda è più opportuno che venga posta eventualmente in sede di consiglio dell'Unione dove ci sono gli enti corretti che non qui dove abbiamo solo da registrare i trasferimenti. Rimane da rispondere solo alle entrate di partite di giro di 350.000 €.

DOTT.SSA GHERARDI. Così colgo l'occasione anche per confermare quello che aveva già intuito correttamente lei: le previsioni di spesa sia dell'energia elettrica che del gas sono spalmate su diversi capitoli e su diverse missioni perché per esempio, non so, le spese dell'energia elettrica del teatro, della biblioteca sono nella missione della cultura, quella degli uffici sono nella missione 1 e così via insomma. Per quanto riguarda le partite di giro è chiaramente una previsione che hanno fatto i miei colleghi, entrata uguale spesa e sull'andamento, sulla base dell'andamento, come era successo anche in passato, del 2022 hanno ritenuto opportuno aumentare la previsione, è chiaro che poi a rendiconto vedremo se una parte verrà utilizzata o meno, tanto le partite di giro entrata uguale spesa non richiedono neanche particolari atti formali, più che altro per avere la capienza qualora dovessimo attestarci, più o meno, perché poi dobbiamo ancora farlo il rendiconto 2022, però sugli stessi livelli del 2022 finora, è molto tecnica la partita di giro, ecco, è proprio degli uffici, non degli amministratori, ecco.

PRESIDENTE. Bene. Altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. La cosa che avevo chiesto e forse è sfuggita, in merito alle spese dell'energia che ci è stato detto, vedendo le slide prima mi è parso di capire, correggetemi se sbaglio, che gli aumenti che vengono previsti rispetto al 2021 sono di circa 90.000 € per energia

elettrica, 110.000 € per la gestione calore ed altrettanti per l'illuminazione pubblica come aumento che ci è stato fatto vedere attraverso i grafici, facendo un confronto fra 2023 e 2022. Però dopo si è parlato di aumenti del 90%. Allora in realtà cioè quale delle due, ecco è la mia domanda. Perché con i grafici che abbiamo visto non ci stiamo dentro. Ecco, diciamo così.

PRESIDENTE. Vice sindaco Miselli.

MISELLI – VICESINDACO. Prima di tutto un commento: è proprio una domanda da ingegnere la sua, comunque è corretta, la matematica non è un'opinione e condivido. In realtà è stato fatto un aumento sul primo semestre che rispetto al '20 è un 90% del '20 ed invece rispetto al '21 è del 48%, quindi gli aumenti non sono bilanciati, non è un 90% in più. Il ragionamento ed anche il confronto non può essere un confronto secco rispetto all'anno precedente, tant'è che il 2022 non è un anno confrontabile, non lo sarà mai perché è stato un anno, speriamo che rimanga un anno troppo eccezionale ed abbiamo riportato come elementi di confronto gli anni '20-'21 da cui abbiamo fatto il confronto degli aumenti del '20 e del '21. Forse è questo che ha confuso cioè che non abbiamo dato un dato assoluto ma abbiamo dato un dato relativo, tra l'altro a semestri, è per questo... Però considerate che questi aumenti che abbiamo stimato, sempre concentrati sul primo semestre, sono circa il 90% rispetto a quelli del '20, quindi un aumento nel '20 in cui nel '20 erano 415.000 € e, del primo semestre, noi di quello abbiamo aumentato del 90.

PRESIDENTE. Grazie. Altri interventi? Vicesindaco Miselli.

MISELLI- VICESINDACO. Giusto per completezza anche rispetto all'osservazione che ha fatto prima la Dott.ssa Gherardi. Il valore del conto energia sul nostro bilancio è diviso in 14 voci quindi è spalmato estremamente per cui diventa abbastanza complicato andare a dare un valore unico perché è diviso appunto tra uffici, fontane, energia elettrica dei lavori pubblici da una parte, le materne, tutte le scuole, ognuno ha il suo punto di raccolta per cui è per questo che non troviamo una voce unica che si può andare a raffrontare prendendola dal bilancio in modo secco, perché poi ogni parte di voce va a sua volta ad influire su una determinata missione, determinato capitolo. Solo per l'energia sono 14 diverse.

PRESIDENTE. Grazie. Altri interventi? Consigliere Baraldi.

BARALDI. Grazie presidente. Io ringrazio gli uffici e gli assessori, insomma tutti coloro che hanno redatto questo bilancio perché capisco che non è facile redigere un bilancio di previsione in una situazione difficile come è stata negli ultimi due anni e come continua ad essere purtroppo, viene un po' da dire che in un mondo sempre più fluido dove si fa fatica a vedere un orizzonte temporale che vada al di là insomma di un tot di mesi, purtroppo anche i bilanci del Comune si devono un po' adeguare nel senso che non possono più essere come erano una volta, una proiezione a lungo termine, anche se lo vorremmo perché questo consente di avere una visione più lunga; diciamo che la visione c'è, bisogna però anche fare un po' i conti con le risorse e soprattutto con quello che accade attorno a noi che purtroppo non è più interpretabile o più insomma chiaro come poteva essere negli anni passati. Vediamo che finisce una cosa, finisce, la pandemia c'è ancora ma insomma..ne arriva un'altra e quindi, augurandomi che insomma ormai abbiamo dato ed il peggio sia finito e si possa solo migliorare, credo però che insomma la prospettiva adottata per questo bilancio sia veramente l'unica possibile e di buon senso. Poi è chiaro che verremo chiamati a fare delle variazioni perché ci sarà bisogno di capire più avanti

come vanno le cose, cosa arriva, che spese ci saranno e quindi di trovare anche le risorse per finanziarle però, sì, in questa situazione credo davvero che questo modo di operare, questa logica che ha guidato la scrittura di questo bilancio sia veramente di buon senso e sia condivisibile dal mio punto di vista. Poi sono anche contenta comunque che siamo un Comune solido che ha un bilancio comunque che permette di non avere troppe preoccupazioni, soprattutto sono contenta che la parte dell'indebitamento sia minima perché lasciare dei debiti a chi verrà dopo di noi non è mai una bella cosa. Grazie.

PRESIDENTE. Bene. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi dichiaro conclusa la discussione e chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Consigliere Ferrari Luciano.

FERRARI LUCIANO. Grazie signor presidente. Naturalmente il nostro voto non potrà che essere favorevole e vorrei approfittare di questo per collegarmi e ribadire quello che la collega Solange ha espresso in questo momento nel senso che ringraziamo la prudenzialità con la quale i tecnici e i membri della Giunta hanno redatto questo bilancio che è pur vero che è un bilancio di previsione, però un bilancio di previsione nella sostanza è comunque un bilancio che non potrà certamente essere stravolto, per cui ci fa molto piacere il metodo e le metodologie che sono state scelte e adottate pur in un momento in cui la situazione purtroppo nazionale e anche mondiale non è delle più favorevoli. Ci ha fatto particolarmente piacere il fatto di non avere minimamente toccato quelli che sono i servizi che riguardano le scuole, che riguardano l'istruzione e che riguardano i bambini quindi noi siamo particolarmente soddisfatti di questo bilancio di previsione e, come avevo detto all'inizio, il nostro voto non potrà che essere favorevole. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ferrari. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passo la parola un attimo al sindaco.

DAVIDDI – SINDACO. Sì, sarò molto breve perché poi il consigliere Baraldi ed il consigliere Ferrari hanno già espresso molto bene quello che è il pensiero della nostra lista, però ci tenevo veramente a ringraziare in primis la dottoressa Gherardi perché ha fatto e sta facendo un lavoro immane perché veramente con tutte queste nuove normative, con i fondi che arrivano, i finanziamenti che non arrivano, gli aumenti, è un bilancio che non lo si può tanto, come dice la parola, previsionare ma è un bilancio che naviga a vista giorno per giorno, quindi ringrazio, ringrazio il mio vice perché ha relazionato molto bene, come dice la parola è una previsione, una previsione con tantissime incertezze. Quindi abbiamo un futuro incerto, però sono contento e ringrazio tutta la mia squadra, i miei assessori perché sento veramente che il timone è saldo cioè la prua è ferma, abbiamo ben a mente quelle che sono le priorità del nostro territorio, quindi tutti i servizi essenziali, poi se il sottoscritto fa uno sfalci in meno perché tanto sono quello degli sfalci, se ne farà una ragione, però in primis ci sono le persone, ci sono i ragazzi, ci sono le fragilità e su quello questa amministrazione non avrà mai tentennamenti. Sappiamo che dall'anno scorso ma non diciamo in quota intera, ma da quest'anno abbiamo anche purtroppo sul corrente una spesa importante che non sto neanche a menzionare, quindi ringrazio tutta la mia squadra per quello che stanno facendo e come stanno supportando e sopportando tutto il lavoro, diciamo, dell'amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Passiamo ora alla votazione: favorevoli? 10. Contrari? 4. Astenuti? 1. Votiamo l'immediata eseguibilità: favorevoli? 10. Contrari? 4. Astenuti? 1.

Il consiglio pertanto ha approvato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il quinto punto in ordine del giorno.

Ringraziamo la dottoressa Gherardi nonché i presenti e coloro che ci hanno seguito online. Prima di dichiarare conclusa la seduta ricordo che giovedì 19 gennaio è stata convocata la commissione affari generali per continuare il confronto in merito al regolamento del consiglio comunale e che entro fine mese sarà convocato un altro consiglio comunale. Dichiaro quindi concluso il consiglio comunale del 12 gennaio 2023 alle ore 22:10.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 18 del 02/03/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 12/01/2023.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20/03/2023, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 20/03/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 18 del 02/03/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 12/01/2023.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 09/03/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 25/03/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)